

Milano, 30/04/2024
Prot. 89/2024

Agli iscritti
agli Ordini degli Ingegneri
della Lombardia

Agli Enti Pubblici territoriali

OGGETTO: D.P.R. 380

A seguito del confronto tra CROIL e Regione Lombardia nell'ambito del Gruppo di Lavoro RL "Attuazione delle disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche", si vogliono portare all'attenzione degli iscritti e degli Enti Pubblici territoriali alcune precisazioni relativamente alle varianti in corso d'opera.

Relativamente agli aspetti legati all'art.93 del D.P.R. 380 del 2011, è stato chiarito in modo inequivocabile con la d.g.r. 4317 che nel caso dell'esecuzione di varianti in corso d'opera **non influenti sulla struttura non si rende più necessario il preavviso scritto.**

La documentazione può pertanto essere depositata da parte del Direttore dei Lavori strutturali unitamente alla Relazione a struttura ultimata/Dichiarazione di regolare esecuzione in sede di fine lavori strutturali.

Per alcuni comuni resta tuttavia dubbia la corretta applicazione dei contenuti dell'articolo 65 comma 5 del D.P.R. 380/2011, che si vuole precisare è relativo alle sole varianti che si riferiscono a modifiche sostanziali nelle strutture.

Cordiali Saluti

IL PRESIDENTE
ing. Massimiliano De Rose)

